



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
Comunicazione e Politiche Giovanili

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA CIRCA LE MODALITA' DI
COSTITUZIONE E DI UTILIZZO DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 15 ccnl 1.4.99 NEL
COMUNE DI CREMONA PER L'ANNO 2010.**

COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo produttività 2010 (**allegato n. 1** alla presente relazione), è articolato nelle voci costitutive individuate nei vari CCNL del comparto "Regioni-Autonomie locali".

Non si è dato corso alle integrazioni previste dai CCNL 11/4/2008 e 31/7/2009 (artt. 8, comma 2 e 4, comma 2) in quanto non risultano soddisfatte le condizioni previste nel dettato contrattuale.

Appare preliminarmente opportuno dare atto del fatto che relativamente alla voce di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) non si dispone ancora dell'importo a consuntivo: tuttavia i valori indicati, sentiti i settori interessati, rappresentano una quantificazione fedele della spesa da sostenere. Si segnala che dette incentivazioni, secondo il recente indirizzo formulato dalla corte dei conti, non rientrano nel concetto di spese di personale.

Confermata la tradizionale suddivisione delle risorse in "stabili e variabili" - a seconda che siano, o meno, caratterizzate da fissità e certezza - , dal computo delle diverse voci costitutive emerge una diminuzione, rispetto al fondo 2009, pari a **€ 82.376,11**.

Si passano in rassegna le singole voci in aumento e in diminuzione.

RISORSE STABILI

art. 4 comma 2 CCNL 22.1.04 (recupero R.I.A. e assegni ad personam del personale cessato):
incremento pari a **€ 12.600,56**;

art. 32, comma 7 CCNL 22.1.04 (0,20% monte salari 2001): è stata confermata la somma di **€ 30.557,88** utile al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale con incarichi di alta professionalità;

art. 34, comma 4 CCNL 22.1.2004: tale voce è stata incrementata di un importo pari a **€ 24.235,04**. L'incremento è legato al recupero degli importi fruiti per progressioni orizzontali dal personale cessato nell'anno 2009.

RISORSE VARIABILI

- **art. 15, comma 5**: sono stati prioritariamente individuati settori di attività ai quali, in quanto interessati da processi riorganizzativi, assegnare risorse finanziarie incentivanti.

Le risorse complessivamente stanziata a tale titolo ammontano a **€ 295.800,00 (di fatto € 41.410,00 in meno rispetto al 2009)** di cui:

Euro **80.000,00** assegnati al Settore Polizia Municipale in ragione di un processo riorganizzativi in corso a fronte della sempre crescente mole di servizi assicurati alla cittadinanza in tema di prevenzione e controllo nonché di educazione stradale.

Euro **8.100,00** assegnati al Settore Politiche Sociali a fronte della conclusione del progetto riorganizzativi in corso che ha previsto la costituzione del distretto quale ambito territoriale di erogazione di diversificati servizi alla collettività.

Euro **10.600** assegnati al servizio Informagiovani in ragione del gravoso carico di lavoro aggiuntivo legato all'attivazione della manifestazione "Salone dello studente 2010", a fronte della significativa riduzione del lavoro straordinario, rispetto all'anno 2009, intervenuta nei confronti delle unità lavorative assegnate all'Ufficio.

Euro **18.000** assegnati al Settore sviluppo tecnologico e informatico in ragione della prosecuzione del processo di adeguamento del database topografico agli standard nazionali e regionali. Si fa presente che, ai presenti fini, si beneficia di un trasferimento di risorse da parte della Regione Lombardia che copre l'intero valore del progetto.

Euro **9.300** assegnati al Settore Marketing Territoriale e Turismo in ragione della complessa organizzazione della manifestazione denominata "festival di mezza estate 2010".

Euro **8.000** assegnati ai servizi cimiteriali in ragione della rilevante mole di lavori di estumulazione intervenuta nell'anno 2010 che ha coinvolto il personale operante presso il civico cimitero.

Euro **9.800** assegnati al Settore Politiche Educative in ragione della necessità organizzativa di mantenere in essere alcune cucine delle strutture scolastiche comunali nonostante la mancanza di un numero adeguato di operatori con il profilo di Cuoco.

Euro **5.000** assegnati al Settore Economato in ragione della necessità organizzativa di mantenere immutata la capacità dello staff operativo dedicato all'allestimento di manifestazioni ed eventi a carattere cittadino.

Euro **147.000** assegnati ai restanti Settori Comunali in ragione, da un lato, del costante coinvolgimento e delle implicazioni trasversali legati ai processi di cui sopra, e, dall'altro, del processo riorganizzativi scelto dall'Amministrazione con provvedimento deliberativo n. 51 del 18 marzo 2010. Nello specifico il nuovo assetto organizzativo ha reso necessario:

- Ridefinire tutte le competenze dei Settori attribuiti all'area della dirigenza;
- Ridefinire le competenze della nuova area delle Posizioni Organizzative (gestionali e di alta professionalità);
- Riquilibrare il processo di delega fra dirigenti e Posizioni Organizzative e il quadro delle responsabilità attribuite a tutte le figure di coordinamento e di direzione della struttura;
- Analizzare i principali procedimenti in capo a tutti i Settori dell'Ente;
- Creare una nuova reportistica che possa meglio qualificare una direzione per obiettivi centrata sulla logica dei risultati raggiunti;
- Verificare le esigenze formative necessarie per meglio qualificare sia il personale che i Servizi offerti alla collettività;
- Integrare e/o modificare le metodologie di valutazione riguardanti tutti i dipendenti dell'Ente (dirigenti e non);
- Adeguare le norme regolamentari in essere ai contenuti del D.Lgs 150/2009 e agli sviluppi della Riforma della Pubblica Amministrazione.

Tali operazioni sono state effettuate al fine di realizzare un sistema maggiormente funzionale dal punto di vista qualitativo e quantitativo, che assicura la messa a regime, da un punto di vista sistematico, del complesso delle attività facenti capo alla struttura comunale, le quali, a fronte di un

significativo incremento conseguente all'adeguamento ad un contesto sociale in continua evoluzione, non avevano trovato adeguato riscontro riorganizzativo.

Si conferma pertanto la riconducibilità delle sopra citate progettualità alle previsioni dell'art. 15, comma 5 CCNL 1.4.99, il quale ricollega lo stanziamento di risorse all'attivazione di nuovi servizi ovvero al potenziamento di quelli esistenti.

- **art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001 (sponsorizzazioni)**: le parti hanno ritenuto di inserire nel fondo la somma di € 30.000 a fronte di un introito, accertato a tale titolo, di importo superiore a detto stanziamento (€ 70.000,00);

- **art. 15, comma 1 lett. K) CCNL 1.4.99**:

(incentivi ex art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163): l'importo presente nel documento indica una fedele previsione della spesa da sostenere, pari a € 148.300;

(recupero evasione ICI): è stata inserita una previsione di spesa (€ 20.000) che, formulata in base al consuntivo della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009, scaturisce da una stima effettuata dai competenti Uffici – in attesa di formalizzare una proposta applicativa - per l'attività espletata dal personale interessato nell'anno corrente;

Euro 21.000 assegnati ai servizi demografici in applicazione del D.L. n. 30 del 6.2.2007 in ragione dell'attivazione di nuovi servizi resa necessaria dal trasferimento agli uffici anagrafici di competenze istituzionali in precedenza svolte da altri soggetti pubblici (in particolare le Questure). Si fa presente che, per i presenti fini, il Ministero ha assegnato al Comune di Cremona un contributo pari a € 14.300.

- **art. 15 comma 2 (max 1,2% monte salari 1997)**: le parti hanno concordato di operare una sensibile diminuzione dell'importo massimo consentito, pari all'1,2% del monte salari 1997 (€ 147.480,60), prevedendo uno stanziamento pari a € 79.418,28. Tale determinazione tiene conto della circostanza per la quale la possibilità di integrazione del fondo è vincolata al rispetto degli equilibri di Bilancio: si è pertanto identificata tale somma con il massimo importo stanziabile;

- **art. 54 CCNL 14.9.2000 (messi notificatori)**: si è ritenuto di inserire un importo per l'attività di notificazione relativa all'anno 2001: tale somma è di € 500,00 e corrisponde ad una realistica previsione pari al 50% dei rimborsi da parte dell'amministrazione finanziaria con riferimento all'attività di notifica svolta dai messi comunali in detto arco temporale;

- **art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001(matrimoni)**: è stata inserita la somma di € 2.065,92 utile all'incentivazione del personale comunale coinvolto nella celebrazione dei matrimoni civili. Tale attività, incentivata già da diversi anni, è riconducibile ai servizi pubblici non essenziali per i quali è prevista una contribuzione da parte dell'utenza;

Alla luce di quanto più sopra esposto il fondo produttività destinato all'incentivazione del personale non dirigente in servizio presso il Comune di Cremona ammonta, per l'anno 2010 a complessivi € 2.447.515,19.

UTILIZZO DEL FONDO

Con riferimento ai criteri di utilizzo del fondo produttività 2010 (**allegato 2**) si confermano le modalità applicative individuate nei criteri di cui all'art. 17 CCNL 1.4.99 e, pertanto, non sussistono particolari spunti di riflessione. Si sottolinea come per alcune voci di spesa non si disponga dei dati a consuntivo e come pertanto le cifre indicate (in rosso) rappresentino plausibili quantificazioni effettuate sulla scorta delle previsioni provenienti dai competenti uffici (nel testo del documento sono rappresentate, accanto alle singole voci, le relative modalità di determinazione). Va detto come tutte queste voci di spesa non definitive, ad eccezione di quella riferita alle posizioni organizzative, al salario accessorio, all'aumento dell'indennità per il personale educativo e all'indennità di comparto, pur incidendo nella quantificazione complessiva del fondo, non determinino una riduzione del residuo a disposizione per la produttività dei dipendenti in quanto costituiscono "partite di giro" presenti "in entrata" come "in uscita".

A proposito della spesa per le posizioni organizzative si segnala come la posta inserita tenga conto della nuova formulazione dell'area delle Posizioni Organizzative decorrente dal 1° aprile 2010 e dell'eventuale contrazione che si prevede di operare sulla retribuzione di posizione e risultato del personale incaricato determinata dalle nuove fasce retributive previste dall'accordo decentrato integrativo.

Si è inserita una specifica voce pari ad **€ 40.000,00** dedicata alle particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f – del CCNL 1.4.1999.

Sempre con riferimento alle voci di spesa si segnala la cospicua incidenza dell'indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.1.2004), che, come noto, è un istituto creato per allineare le retribuzioni dei dipendenti del comparto "Regioni-Autonomie Locali" agli altri comparti di contrattazione pubblica e viene corrisposto mensilmente nelle relative busta paga.

Con riferimento a tale istituto va detto che la spesa che si prevede di sostenere sul fondo dell'anno 2010 ammonta a **€ 356.430,44**.

Dall'analisi del documento emerge come, proceduto al finanziamento delle voci stabili da parte dell'Amministrazione, le parti negoziali abbiano concordato l'utilizzo dell'importo residuale per il finanziamento delle citate progettualità riorganizzative e della produttività collettiva dei dipendenti.

Cremona, 25 maggio 2010

Il Dirigente del Settore Personale
e Sviluppo Organizzativo
(Maurilio Segalmi)



Il Dirigente del Settore
Economico finanziario
(Paolo Viani)


